



Proposta n. 77 / 2026

PUNTO 11 DELL'ODG DELLA SEDUTA DEL 10/02/2026

ESTRATTO DEL VERBALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1 / IIM del 10/02/2026

OGGETTO:

Risposta all'interrogazione a risposta immediata n. 4 del 30 Dicembre 2025 presentata dai Consiglieri Anna Maria BIGON, Giovanni MANILDO, Antonio Marco DALLA POZZA, Alessandro DEL BIANCO, Paolo GALEANO, Chiara LUISETTO, Andrea MICALIZZI, Jonatan MONTANARIELLO, Monica SAMBO e Gianpaolo TREVISI avente per oggetto "DA GENNAIO 2026 SOLO VENTI GIORNI PER EFFETTUARE LA PRENOTAZIONE CON PRESCRIZIONI DI PRIMO ACCESSO CON CLASSE DI PRIORITÀ B: L'ASSESSORE CHIEDERÀ LA REVOCA IMMEDIATA DEL PROVVEDIMENTO?".



COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE

| | | |
|--------------------------|-------------------|----------|
| Presidente | Alberto Stefani | Presente |
| Vicepresidente | Lucas Pavanetto | Presente |
| Assessori | Massimo Bitonci | Presente |
| | Dario Bond | Presente |
| | Gino Gerosa | Presente |
| | Filippo Giacinti | Presente |
| | Valeria Mantovan | Presente |
| | Paola Roma | Presente |
| | Diego Ruzza | Presente |
| | Elisa Venturini | Presente |
| | Marco Zecchinato | Presente |
| | Stefania Zattarin | Presente |
| Segretario verbalizzante | | |

RELATORE ED EVENTUALI CONCERTI

GINO GEROSA

STRUTTURA PROPONENTE

AREA SANITA' E SOCIALE

APPROVAZIONE

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.





OGGETTO: Risposta all'interrogazione a risposta immediata n. 4 del 30 Dicembre 2025 presentata dai Consiglieri Anna Maria BIGON, Giovanni MANILDO, Antonio Marco DALLA POZZA, Alessandro DEL BIANCO, Paolo GALEANO, Chiara LUISETTO, Andrea MICALIZZI, Jonatan MONTANARIELLO, Monica SAMBO e Gianpaolo TREVISI avente per oggetto "DA GENNAIO 2026 SOLO VENTI GIORNI PER EFFETTUARE LA PRENOTAZIONE CON PRESCRIZIONI DI PRIMO ACCESSO CON CLASSE DI PRIORITÀ B: L'ASSESSORE CHIEDERÀ LA REVOCA IMMEDIATA DEL PROVVEDIMENTO?".

Il relatore propone alla Giunta di adottare la seguente risposta:

La Deliberazione della Giunta regionale n. 626 del 4 giugno 2024 ha previsto che la durata di validità delle prescrizioni di primo accesso sia 180 giorni, limite oltre il quale l'utente non può più richiedere la prenotazione della prestazione sanitaria.

Infatti, la priorità della prestazione è dettata dal bisogno di salute, secondo le distinzioni contenute nel Piano Nazionale Liste di Attesa e nei Raggruppamenti di Attesa Omogenei (RAO).

L'utente è, quindi, tenuto ad accedere a uno dei canali di prenotazione in tempi coerenti alla priorità indicata sulla prescrizione, al fine di usufruire del diritto di ricevere la prestazione nei tempi indicati dalla classe di priorità, a partire dalla data di contatto.

Qualora l'utente si presenti oltre i termini previsti da ciascuna classe di priorità (B=10 giorni, D=30 giorni, P= 60/90 giorni) l'obbligo del rispetto della tempistica di erogazione decade e l'Azienda non è tenuta a garantire la prestazione nei tempi previsti.

Il Decreto del Ministero della Salute di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 25 novembre 2024, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 302 del 27 dicembre 2024, con cui sono state determinate le tariffe massime di riferimento delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, all'art. 5, comma 7 stabilisce la validità delle ricette in massimo 180 giorni dalla data di prescrizione, fatte salve eventuali scadenze inferiori definite a livello regionale. Con tale provvedimento la durata di tutte le ricette, anche per prestazioni di laboratorio e controlli, è stata uniformata a 180 giorni, oltre tale termine il Sistema di Accoglimento Centrale (SAC) rifiuta la ricetta.

Considerata la peculiarità delle prestazioni richieste con classe di priorità B (da erogare entro 10 giorni), in rapporto alle condizioni di salute dell'utente e quindi alla gravità del quadro clinico, al fine di garantire la tempestiva presa in carico del bisogno di salute, si è ritenuto opportuno ridurre la validità della ricetta a 20 giorni con il Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 173 del 24 novembre 2025. Entro tale termine, l'assistito deve richiedere l'appuntamento al CUP. Una volta preso in carico dal CUP, la ricetta rimane valida fino all'erogazione della prestazione, senza alcun limite temporale. Solo nel caso in cui siano trascorsi 20 giorni senza contatto, la ricetta decade e non sarà più utilizzabile.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

DELIBERA



1. di approvare, nel testo riportato in premessa, la risposta all'atto ispettivo richiamato in oggetto;
2. di incaricare dell'esecuzione del presente atto la Segreteria della Giunta - Direzione Attività Istituzionali della Giunta Regionale e Rapporti Stato/Regioni.

IL VERBALIZZANTE
Segretario della Giunta regionale
f.to - Dott.ssa Stefania Zattarin -

